

# Settimana Santa 2005

sabato 19 marzo 2005

Gli appuntamenti a Trapani e le celebrazioni presiedute dal vescovo

Si apre domani 20 Marzo, con la solenne benedizione delle palme, la settimana più forte del tempo liturgico, la Settimana Santa.

## Programma Settimana Santa 2005 a Trapani

20 Marzo &ndash; Domenica delle Palme &ndash; Commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme e domenica della Passione del Signore ore 11.00 Processione con partenza dalla chiesa di San Domenico; ore 11.30 Santa Messa Pontificale presieduta dal vescovo Francesco Miccichè nella Cattedrale &ldquo;San Lorenzo&rdquo;.

22 Marzo &ndash; Martedì santo - Processione della Madre Pietà dei Massari &ndash; Uscita ore 16.00 chiesa del Purgatorio ( ore 22.00 rientro cappella Piazza Lucatelli)

23 Marzo &ndash; Mercoledì santo - Processione Madre Pietà del Popolo &ndash; Uscita ore 14.00 Chiesa Maria SS. Addolorata

24 Marzo - Giovedì Santo: ore 10.00 Cattedrale &ldquo;San Lorenzo&rdquo; Santa Messa del &ldquo;crisma&rdquo; e benedizione degli olii. Presiede il vescovo, i sacerdoti della diocesi rinnovano le promesse; ore 18.30 Cattedrale &ldquo;San Lorenzo&rdquo; messa vespertina pontificale della &ldquo;cena del Signore&rdquo; e lavanda dei piedi, Adorazione Eucaristica continuata fino alle ore 24.00 davanti agli altari dell'&ldquo;Eucarestia ( detti erroneamente &ldquo;sepolcri&rdquo;).

25 Marzo &ndash; Venerdì Santo Giornata di Astinenza e Digiuno -Processione dei &ldquo;Misteri&rdquo; &ndash; Uscita ore 14.00 Chiesa del Purgatorio. Ore 18.30 celebrazione della passione e morte del Signore presso la cattedrale: presiede il vescovo. Dalle ore 22.00 alle ore 24.00 &ldquo;via crucis&rdquo; dinanzi al &ldquo;crocifisso miracoloso&rdquo; che si venera nella chiesa di San Domenico.

26 Marzo &ndash; Sabato Santo &ndash; Sepoltura del Signore, - Rientro processione dei &ldquo;misteri&rdquo; a partire dalle ore 08.00 chiesa del Purgatorio  
Ore 22.30 Veglia Pasquale presieduta dal vescovo nella cattedrale &ldquo;San Lorenzo&rdquo;

27 Marzo &ndash; Domenica di Pasqua, resurrezione del Signore, Giornata novissima per l'umanità ore 11.30 Pontificale del vescovo presso la cattedrale &ldquo;San Lorenzo&rdquo;

Giovedì Santo: ore 10.00 Cattedrale &ldquo;San Lorenzo&rdquo; Santa Messa del &ldquo;crisma&rdquo;. È un momento solenne con la presenza di tutti i sacerdoti della diocesi: si fa memoria, infatti, dell'istituzione del sacerdozio e i presbiteri presenti rinnovano collegialmente e pubblicamente le loro promesse di fedeltà a Cristo e alla Chiesa. Nel corso di questa intensa celebrazione vengono benedetti gli olii sacri che serviranno per i sacramenti del battesimo, della cresima e dell'unzione dei malati in tutta la diocesi. I sacerdoti si riuniscono alla fine per un pranzo fraterno in seminario con il vescovo

Giovedì Santo ore 18.30 Cattedrale &ldquo;San Lorenzo&rdquo; messa vespertina pontificale della &ldquo;cena del Signore&rdquo;; inizia ufficialmente il &ldquo;triduo pasquale&rdquo; della passione, morte e resurrezione di Gesù. Anche questa è una celebrazione particolarmente simbolica: si ricorda l'istituzione dell'&ldquo;Eucarestia ( e infatti al termine della messa vengono allestiti degli altari della deposizione dell'&ldquo;eucarestia per l'adorazione di questo mistero centrale per la vita della chiesa che nel senso comune sono detti erroneamente &ldquo;sepolcri&rdquo;.) ma anche il comandamento nuovo, quello tipicamente cristiano, dell'amore scambievole e del servizio espresso nel gesto della &ldquo;lavanda dei piedi&rdquo; che il vescovo farà a 12 ministranti che rappresentano i 12 apostoli. Alla fine della celebrazione si &ldquo;spogliano&rdquo; dei paramenti sacri tutti gli altari della chiesa: non si terrà più alcuna celebrazione eucaristica fino alla veglia pasquale. Nelle parrocchie l'adorazione comunitaria dell'&ldquo;eucarestia proseguirà fino a notte.

Venerdì Santo: Giornata di astinenza e digiuno. Inizia il grande silenzio. Si svolge una celebrazione della passione e morte

di Gesù ( in cattedrale alle ore 18.30 presieduta dal vescovo) in tre momenti: liturgia della parola, adorazione della croce e comunione eucaristica. Nel corso della celebrazione una grande &ldquo;Preghiera universale&rdquo; per il mondo intero: il sacrificio del Figlio di Dio infatti inaugura una nuova era: dal sacrificio della croce nasce la famiglia umana, la fraternità universale e l&rsquo;umanità intera e il cosmo vengono riconciliati in Cristo con Dio.

Sabato Santo: E&rsquo; l&rsquo;unico giorno dell&rsquo;anno &ldquo;aliturgico&rdquo; cioè senza alcuna celebrazione. La chiesa medita il silenzio di Cristo nella tomba e veglia con Maria il mistero straordinario della morte di Dio fatto uomo per noi. Azione extraliturgica: la comunità parrocchiale della cattedrale dalle ore 09.00 si inserirà nella processione dei misteri, al seguito dell&rsquo;Addolorata.

Nelle parrocchie è il giorno dedicato al sacramento della riconciliazione ( confessione)

Sabato Santo Ore 22.30 Cattedrale &ldquo;San Lorenzo&rdquo;: Veglia Pasquale presieduta dal vescovo. E&rsquo; la madre di tutte le veglie: è la notte della liberazione. La comunità cristiana si raduna per ripercorrere attraverso le Scritture le tappe della storia della salvezza fino all&rsquo;evento della Resurrezione. La liturgia inizia con la celebrazione del fuoco: Cristo Risorto è la luce. Durante la veglia di &ldquo;liberazione dalla morte e dal peccato&rdquo; si celebra il sacramento del battesimo. In cattedrale i bambini battezzati saranno 5.

Domenica di Pasqua, resurrezione del Signore: giorno assolutamente nuovo per l&rsquo;umanità, giorno che illumina la storia del mondo e inaugura la nuova creazione.

Alle ore 11.30 il vescovo celebrerà il pontificale presso la cattedrale